

SCHEDA N. 23 CASTELLI ED INSEDIAMENTI FORTIFICATI

CASTELLO MEDIEVALE DI REGGIO CALABRIA (RC)

DESCRIZIONE GEOGRAFICA:

Il Castello Aragonese di Reggio Calabria è uno dei più emblematici monumenti della città e un simbolo della sua identità storica. Sorto con funzioni difensive, ha attraversato secoli di trasformazioni che ne hanno modificato l'aspetto e il ruolo, passando da baluardo militare a importante centro culturale. La sua evoluzione architettonica riflette le diverse fasi storiche della Calabria, rendendolo una testimonianza viva del suo passato politico, strategico e artistico.



Castello di Reggio: prospetto castello lato ovest

DATAZIONE:

- area con funzioni strategiche e militari già in età greca ed ellenistica
- *kastron* bizantino (VII-XI)
- insediamento castellare di epoca normanna (XI-XII)
- insediamento castellare di età sveva (XIII)
- insediamento castellare di età angiona (XIV)
- insediamento castellare di età aragonese (XV)



Castello di Reggio: veduta da sud

DATI STORICI:

Il Castello Aragonese di Reggio Calabria, situato nell'omonima piazza, è uno dei simboli più rappresentativi della città insieme ai Bronzi di Riace. Sebbene comunemente definito "aragonese", le sue origini sono molto più antiche e si intrecciano con l'intera storia urbana di Reggio. L'area su cui sorge era già un punto strategico della antica Rhegion calcidese (VIII sec. a.C.), e mantenne una funzione difensiva in epoca ellenistica e romana. Sotto l'imperatore Giustiniano I (VI sec. d.C.) venne riedificata una cinta muraria per proteggere il porto e i collegamenti con Costantinopoli: da allora l'esistenza del castello è documentata (536 d.C.).

Nel corso dei secoli la fortezza passò di mano più volte: dai Bizantini ai Normanni (1059), poi agli Angioini (1266), e infine agli Aragonesi, che nel XV secolo le conferirono l'aspetto attuale. In questo periodo furono aggiunte le due torri merlate, il rivellino e il fossato alimentato dal torrente Orangi, adattando la struttura alle nuove esigenze difensive legate all'artiglieria. Nel 1539, sotto Pietro da Toledo, l'interno fu ampliato per ospitare fino a un migliaio di uomini in vista delle incursioni turche.

Durante il Risorgimento il castello perse la funzione militare, venne trasformato in caserma e prigione politica, ed entrò in una lunga fase di degrado. Espugnato da Garibaldi, fu poi mutilato e in parte demolito nell'ambito dei piani urbanistici postunitari, sopravvivendo solo con le due torri aragonesi oggi visibili al centro della piazza.



Castello di Reggio: torre di sud-ovest

ASPETTI ARCHITETTONICI, ARTISTICI E ARCHEOLOGICI:

Il Castello Aragonese di Reggio Calabria è uno dei simboli più rappresentativi della città e una testimonianza concreta della complessa storia calabrese. Sorto su un'altura strategica, il castello ha subito profonde trasformazioni che ne hanno modificato struttura e funzione.

L'assetto attuale risale al periodo aragonese (XV-XVI secolo), quando Ferdinando I d'Aragona ne ordinò l'ampliamento e il rafforzamento per difendere la città dalle incursioni marittime. In questa fase furono costruite le due torri cilindriche ai lati della pianta trapezoidale, che ancora oggi caratterizzano l'edificio e ne testimoniano la funzione difensiva.

Nei secoli successivi il castello perse gradualmente il suo ruolo militare: danneggiato da terremoti e adattato a caserma militare nel XIX secolo, cadde in parte in rovina. Dopo il terremoto del 1908, importanti restauri ne hanno recuperato la struttura, trasformandolo in un luogo di cultura e memoria storica.

Dal punto di vista architettonico, la fortezza si distingue per le mura spesse in pietra locale, le torri panoramiche e gli ambienti interni oggi destinati a mostre ed eventi culturali. L'area circostante, un tempo fossato difensivo, è oggi una piazza panoramica e punto di incontro cittadino.

Oggi il Castello Aragonese è non solo un monumento storico, ma anche un centro culturale che ospita esposizioni, conferenze e attività artistiche. Simbolo della resilienza di Reggio Calabria, rappresenta la continuità tra passato e presente, incarnando la storia di una città e di una regione che hanno saputo rinascere dalle loro stesse rovine.



Castello di Reggio Calabria: centro culturale eventi



Reggio Calabria: lungomare Falcomatà

MONUMENTI E MUSEI DA VISITARE:

- **Museo Nazionale Archeologico,**
- Il **Lungomare Falcomatà**, chiamato anche Via Marina dai reggini, considerato da Gabriele D'Annunzio il chilometro più bello d'Italia.
- **La Chiesa degli Ottimati** (sec. X);
- La **Cattedrale di Reggio Calabria**, dedicata a Maria Santissima Assunta in Cielo, esempio di architettura religiosa che unisce stili diversi, dal neoromanico al neogotico.
- **Museo Diocesano di Reggio Calabria.**

INFO : CASTELLO DI REGGIO CALABRIA (RC)

- Indirizzo: Piazza Castello, 89100 Reggio Calabria (RC)
- Biglietto ingresso: Euro 3,00; ridotto (residenti) €. 2,00
- Apertura: su prenotazione da lunedì a venerdì 8,30 13,00; 14,30 – 19,00
Sabato 14,30 – 19,00; Domenica 9,00 – 13,00.
- Ente gestore: Comune di Reggio Calabria (RC)
- tel. 0965.3622514, mail: castelloaragonese@comune.reggio-calabria.it
- visite guidate: sì; Ente gestore Comune di Reggio Calabria (RC)
- servizi didattici: no
- sito web: [HTTPS://TURISMO.REGGIOCAL.IT/CULTURA/CASTELLI-E-FORTIFICAZIONI/CASTELLO-ARAGONESE](https://turismo.reggiocal.it/cultura/castelli-e-fortificazioni/castello-aragonese)
- FACEBOOK: non presente
- Instagram: non presente
- canale you tube: non presente video consigliato: [Castello Aragonese di Reggio Calabria in 3D - Una Storia lunga secoli \(youtube.com\)](#)